



## Relazione sulla remunerazione

*Redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58  
e in conformità all'Allegato 3A, schemi 7 bis e 7 ter del Regolamento Consob 14 maggio  
1999 n.11971*

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2015

## Sommario

Premesse e definizioni.....	3
Sezione I .....	5
1.    Predisposizione, approvazione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione. ....	5
1.1.    Soggetti coinvolti .....	5
1.2.    Comitato per la remunerazione .....	6
2.    Descrizione della Politica sulla Remunerazione .....	8
2.1    Finalità e principi .....	8
2.2    Componenti fisse e variabili della remunerazione .....	9
2.3    Ulteriori informazioni .....	13
SEZIONE II .....	14
3.1    Prima parte.....	14
Membri del Consiglio di Amministrazione: .....	14
Dirigenti con responsabilità strategiche.....	16
Remunerazioni Variabili - Indici di riferimento .....	16
Membri del Collegio Sindacale .....	18
3.2    Seconda parte.....	18

## Premesse e definizioni

Le vigenti disposizioni normative e regolamentari prevedono che le società quotate mettano a disposizione del pubblico, almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea annuale di approvazione del bilancio, una relazione che illustri le politiche di remunerazione proposte a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'articolo 123 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (Testo Unico della Finanza) il documento si articola in due sezioni: la prima illustra la politica che la Società intende adottare in materia di remunerazione dei componenti dell'Organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendo il sistema di governance e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; la seconda espone analiticamente i compensi relativi all'esercizio 2014 dovuti, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche, dall'Emittente e da sue Società controllate/collegate, facendo menzione delle eventuali partecipazioni da questi detenute nelle predette Società.

La relazione, redatta in conformità all'articolo 84 quater del Regolamento Emittenti, adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché al relativo all'Allegato 3A, schemi 7 bis e 7 ter, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015.

La prossima Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 sarà chiamata ad esprimersi, con delibera non vincolante, in merito alle politiche di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per la loro adozione e attuazione, come descritte nella prima sezione del documento.

Quanto sopra premesso, al fine di agevolare la comprensione del contenuto del documento, si definiscono:

**Amministratore Delegato:** Il Dr. Massimo Delbecchi.

**Amministratori Esecutivi:** l'Amministratore Delegato dell'Emittente, il Vice Presidente e il Presidente destinatari di deleghe di gestione, nonché l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

**Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:** Dr. Giovanni Maria Conti.

**Capo Gruppo/Società:** la società Biancamano S.p.a..

**Chief Financial Officer/C.F.O.:** Il Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo Rag. Alessandra De Andreis;

**Codice / Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2014 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.a., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**Cod. civ. /c.c.:** il codice civile.

**Comitato Remunerazioni/Comitato:** il Comitato per la remunerazione e le nomine la cui istituzione è prevista dal Codice di Autodisciplina all'art. 6.P.3.

**Consiglio/Organo Amministrativo:** Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

**Dirigenti con Responsabilità Strategiche:** i “soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della società stessa e della controllata Aimeri Ambiente S.r.l.”<sup>1</sup>

**Emittente:** l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Generalità degli Amministratori:** tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione indipendentemente dalla loro qualifica (esecutivi, non esecutivi, indipendenti).

**Gruppo/Gruppo Biancamano:** Biancamano S.p.a. e le società direttamente o indirettamente controllate Aimeri Ambiente S.r.l., Si Rent S.r.l., Biancamano Utrilities S.r.l. e Ambiente 2.0 Società Consortile a Responsabilità Limitata.

**Presidente:** il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Battista Pizzimbone.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Parti Correlate Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione/Documento:** la presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123 ter del TUF.

**Responsabile Risorse Umane/Responsabile HR:** Sig. Giuseppe Caruso.

**Testo Unico della Finanza/TUF:** il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.

**Vice Presidente:** Geom. Pier Paolo Pizzimbone.

---

<sup>1</sup> Nell'ambito della presente Relazione, gli amministratori unici delle società controllate diverse da Aimeri Ambiente S.r.l., non sono stati considerati nel novero dei Dirigenti con Responsabilità strategiche in quanto, allo stato, le predette società si trovano in una fase embrionale di avvio della propria attività essendo pertanto probabile una prossima ridefinizione degli organi di governo chiamati ad operare a regime.

## Sezione I

La Politica sulla Remunerazione viene definita nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice civile (articolo 2389) e nello Statuto vigente (articoli 10 e 26) in materia di compensi degli amministratori e remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché dei principi e criteri applicativi dettati in materia dal Codice di Autodisciplina (articolo 6).

### 1. Predisposizione, approvazione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione.

#### 1.1. Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nel procedimento per la formulazione e approvazione della Politica sulla Remunerazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Remunerazioni, il Collegio Sindacale, il Responsabile Risorse Umane e il Chief Financial Officer.

In particolare, il Consiglio ha il compito di definire, su proposta del Comitato Remunerazioni, una politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, che rispetti i principi e i criteri dettati dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato, oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva in favore del Consiglio, è responsabile della corretta attuazione della politica adottata dall'Organo Amministrativo; il Comitato procede infatti con cadenza annuale a verificarne la corretta applicazione con riferimento agli Amministratori Esecutivi e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche per quanto concerne la componente variabile.

Il Comitato, nella propria attività istruttoria e di verifica, è inoltre coadiuvato dal Responsabile Risorse Umane e dal Chief Financial Officer che rispettivamente forniscono i dati relativi alle remunerazioni e agli Indicatori di Performance definiti ai fini della determinazione della componente variabile e può altresì richiedere la consulenza di terzi esterni esperti in materia di remunerazioni. Le proposte concernenti la remunerazione fissa spettante al CFO sono formulate dall'Amministratore Delegato d'accordo con il Presidente.

Il Collegio Sindacale infine, in qualità di Organo di controllo, è chiamato ad esprimere il proprio parere in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3 c.c..

Soggetti Remunerati	Organo/Soggetto proponente	Organo/Soggetto Consulente	Organo/Soggetto Deliberante
Generalità Amministratori	CdA	Comitato Remunerazioni	Assemblea
Amministratori Esecutivi	Comitato Remunerazioni	Consulenti Esterni*	CdA previo parere Collegio Sindacale
Dirigenti con responsabilità strategiche	Amministratore Delegato e Presidente	Comitato Remunerazioni e Responsabile HR	CdA per componente variabile

\* il ricorso a consulenti esterni è a discrezione del Comitato

## 1.2. Comitato per la remunerazione

### Composizione del Comitato

Il Comitato per la remunerazione, istituito a far data dal 18 luglio 2006, è stato rinnovato in data 27 aprile 2012, in sede di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Il mandato del Comitato verrà scadere con la prossima Assemblea del 28/29 maggio 2015 che sarà chiamata, tra l'altro, al rinnovo degli Organi Sociali.

Nel corso dell'esercizio 2014 le funzioni e i compiti del Comitato Nomine/Remunerazione sono stati svolti da tre amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, sia dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, sia dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina: Maria Luisa Mosconi (in qualità di Presidente), Enrico Maria Bignami e Luigi Reale.

Alla data della presente relazione la composizione del Comitato non ha subito alcuna variazione.

Tutti i componenti hanno adeguata esperienza in materia di politiche retributive e/o finanziaria.

Durante l'esercizio 2014 il Comitato si è riunito periodicamente e delle riunioni sono stati redatti i relativi verbali a cura del Presidente.

Il Comitato si è dotato di un proprio regolamento interno che ne regola il funzionamento.

### Funzioni e attività del Comitato

Il Comitato svolge funzioni consultive e/o propositive ed assiste il Consiglio di Amministrazione nelle istruttorie riguardanti le materie di sua competenza. In particolare, il Comitato adempie ai compiti prescritti dal Codice di Autodisciplina e (i) presenta proposte per la definizione della politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche; (ii) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi anche delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, formulando al Consiglio proposte in materia; (iii) formula proposte al Consiglio sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; (iv) monitora l'applicazione delle decisioni del Consiglio, verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

In sede di rinnovo, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato Remunerazioni anche le funzioni di Comitato Nomine ai sensi dell'articolo 5.P.1 del Codice di Autodisciplina.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato si rapporta con le funzioni aziendali interessate, acquisendo le informazioni di cui necessita per la propria attività. Fino alla data della presente relazione il Comitato non ha ravvisato la necessità di avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Comitato ha svolto regolarmente la propria attività; si è riunito cinque volte, rispettivamente in data 22 gennaio 2014, 13 marzo 2014, 11 giugno 2014, 19 giugno 2014 e 3 settembre 2014. Nelle predette riunioni il Comitato in parte ha affrontato tematiche attinenti alla materia delle remunerazioni, in parte ha svolto attività e funzioni proprie del Comitato Nomine.

Nella riunione del 22 gennaio 2014, il Comitato, preso atto del fatto che, in data 15 gennaio 2014, il Vice Presidente Geom. Pier Paolo Pizzimbone aveva rimesso parzialmente le deleghe a lui conferite dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2012, ha provveduto a formulare una proposta di modifica della remunerazione fissa e variabile ex art.2389, terzo comma, c.c. da riconoscersi al Vice Presidente, dando mandato al Presidente del Comitato di sottoporre al primo Consiglio utile la modifica proposta. In

dettaglio, il Comitato ha deliberato di determinare in Euro 15.000 complessivi l'importo da riconoscersi a titolo di remunerazione fissa prevedendo altresì, con riguardo alla componente variabile, che non venisse più attribuito alcun importo in considerazione della natura della delega esercitata dal Vice Presidente. In pari data, il Comitato ha rinnovato le proposte e le raccomandazioni già formulate al Consiglio di Amministrazione, in materia di pagamento dei compensi fissi e remunerazioni variabili degli Amministratori. In dettaglio: (i) pagamento su base mensile della remunerazione attribuita agli Amministratori esecutivi dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 2389, terzo comma, del codice civile; (ii) pagamento su base trimestrale del compenso fisso attribuito a tutti gli amministratori dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del codice civile; (iii) pagamento su base trimestrale della parte di emolumento spettante per la partecipazione ai comitati, nonché del compenso spettante ai Membri del Collegio Sindacale.

In data 13 marzo 2014, il Comitato (i) ha approvato la relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123 ter del TUF da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e alla successiva Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014; (ii) ha verificato, con riferimento all'esercizio 2013, il raggiungimento degli obiettivi di performance per il riconoscimento della parte variabile della remunerazione al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e al Dirigente con responsabilità strategiche, riferita ai soli indici qualitativi, formulando le seguenti valutazioni:

*"... - quanto all'Amministratore Delegato, in relazione all'impegno profuso e al risultato raggiunto, che si definisce nella firma dell'accordo con i creditori, quindi in relazione alla qualità dell'informativa economico-finanziaria, si propone una remunerazione variabile di Euro 15.000, pari al raggiungimento di circa il 50% dell'obiettivo assegnatogli;*

*- quanto al Vicepresidente, in relazione all'impegno profuso e al risultato raggiunto in tutti gli obiettivi qualitativi che gli erano assegnati, con questa differente modulazione: obiettivo relativo alla qualità informativa con le società collegate, raggiunto al 45% circa, obiettivo riferito al miglioramento della qualità della comunicazione istituzionale e non istituzionale raggiunto al 40% circa, ed infine obiettivo riferibile all'efficienza della comunicazione raggiunto al 40% circa. A seguito di quanto sopra indicato si propone una remunerazione variabile di Euro 36.000;*

*- quanto infine al CFO, in relazione all'impegno profuso e al risultato raggiunto, che si definisce nella firma dell'accordo con i creditori, e quindi in relazione alla qualità dell'informativa economico-finanziaria, si propone una remunerazione variabile di Euro 6.000, pari al raggiungimento di circa il 50% dell'obiettivo assegnatole...."*

In data 11 giugno 2014, il Comitato ha predisposto il piano di incentivazione attribuito ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche, ai fini dell'invio del documento a Borsa Italiana per la consueta verifica annuale dei requisiti di permanenza sul segmento Star (Review Star).

In data 19 giugno 2014 il Comitato, riunitosi anche in veste di Comitato Controllo e Rischi/Parti Correlate, preso atto della decadenza del Consiglio di Amministrazione della controllata Aimeri Ambiente per effetto delle dimissioni dell'allora AD Sig. Giuseppe Caruso e della conseguente necessità di valutare gli emolumenti da riconoscersi ai nuovi Amministratori, (i) ha verificato l'esclusione dall'applicazione del Regolamento Parti Correlate in allora vigente delle *"... deliberazioni in materia di compensi e remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche delle Società Controllate adottate dal competente organo della Società Controllata preventivamente esaminate dal Cda della Capogruppo sentito il parere del relativo Comitato Remunerazioni..."*; (ii) compiuta la relativa istruttoria sull'operazione, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta del Presidente di Biancamano di riconoscere i seguenti importi:

- un compenso annuo lordo ex art. 2389, primo comma, c.c. nella misura di Euro 100.000 al Presidente e di Euro 50.000 ciascuno agli altri due amministratori;

- una remunerazione ex art. 2389, terzo comma, c.c. al nuovo Amministratore Delegato, composta da una quota fissa di Euro 100.000 lordi annui e una quota variabile così determinata: (i) un importo annuo lordo pari al 20% della remunerazione fissa (€ 100.000) al raggiungimento del valore dell'EBITDA margin del Piano Economico Finanziario ed il riconoscimento di un ulteriore importo del 10% per ogni punto percentuale migliorativo rispetto al medesimo valore indicato nel bilancio d'esercizio; (ii) un importo triennale lordo pari al 40% della remunerazione fissa del triennio (€ 300.000) qualora, a parità di EBITDA Margin, l'Amministratore Delegato ottenga quale risultato il mantenimento del valore del Piano Economico Finanziario del fatturato medio riferito al triennio, oltre ad un ulteriore importo del 10% per ogni incremento del 10% del fatturato medio riferito al triennio. La predetta proposta è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Biancamano del 26 giugno 2014.

In data 3 settembre 2014, il Comitato, riunitosi anche in veste di Comitato Controllo e Rischi/Parti Correlate, ha concluso l'istruttoria, avviata in data 16 luglio 2014, in merito al riconoscimento di un compenso ad un Consigliere, a fronte dello svolgimento di un incarico conferitogli dal Consiglio.

Il Comitato, dopo avere qualificato l'operazione come di "minore rilevanza" ai sensi dell'allora vigente Regolamento Parti Correlate e avere verificato la sussistenza dell'interesse della società allo svolgimento del predetto incarico, nonché la convenienza e la correttezza delle relative condizioni di attuazione, ha espresso parere motivato e favorevole in merito al riconoscimento della somma di Euro 40.000 a titolo di remunerazione ex articolo 2389, terzo comma, del codice civile al Consigliere incaricato.

Nell'anno in corso il Comitato si è riunito in data 16 gennaio, 26 gennaio, 6 febbraio, 20 aprile, 28 aprile e 5 maggio; nel corso delle predette riunioni il Comitato ha formulato i pareri di propria competenza in merito alla remunerazione degli amministratori dell'Emittente e della controllata Aimeri Ambiente S.r.l., si è occupato della stesura della relazione sulle remunerazioni ed ha esaminato le risultanze dei questionari compilati dai singoli Amministratori per il processo di autovalutazione del Consiglio, esprimendo una valutazione complessivamente positiva in merito a funzionamento, dimensione e composizione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

A tutte le riunioni del Comitato partecipa, su invito del Presidente del Comitato, il Prof. Roberto Mazzei, Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco Effettivo da quest'ultimo delegato.

Il Comitato per la remunerazione non si è avvalso della collaborazione di esperti indipendenti nella predisposizione della Politica sulla Remunerazione.

In ottemperanza al criterio applicativo di cui al punto 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore ha preso parte alle riunioni del Comitato in cui sono state formulate proposte relative alla sua remunerazione. A tal proposito si richiama quanto sopra riferito in merito alla riunione del 3 settembre 2014, alla quale il Consigliere interessato, membro del Comitato, non ha partecipato.

Alle riunioni del Comitato non hanno partecipato soggetti diversi dai suoi membri ad eccezione del Presidente del Collegio Sindacale. Il Presidente dell'Organo di Controllo, infatti, ha preso parte a tutte le riunioni, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, in sede di commento dell'articolo 6.

## **2. Descrizione della Politica sulla Remunerazione**

### **2.1 Finalità e principi**

La presente Politica si propone di dare attuazione ai principi stabiliti dal Codice di Autodisciplina (articolo 6), nel rispetto dei seguenti criteri:

- ✓ Mantenimento, ai fini della determinazione dei compensi e delle remunerazioni, della distinzione tra *Generalità degli Amministratori* e *Amministratori Esecutivi*;
- ✓ Competenza del Consiglio per la ripartizione dei compensi stabiliti dall'assemblea tra gli Amministratori e per la determinazione delle remunerazioni spettanti agli Amministratori con



particolari cariche (facoltà concessa dall'articolo 2389, comma 3 del codice civile e dall'articolo 26 dello Statuto);

- ✓ Competenza dell'Organo Amministrativo per la determinazione della componente variabile delle retribuzioni spettanti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in misura adeguata a remunerare e incentivare la permanenza delle professionalità necessarie alla gestione dell'Emittente e collegata al raggiungimento di obiettivi specifici in un'ottica di medio – lungo periodo;
- ✓ Competenza del Comitato Remunerazioni in materia di proposte e pareri relativi alle remunerazioni determinate dal Consiglio;
- ✓ Definizione delle remunerazioni nel rispetto dei principi di equità e coerenza rispetto ai ruoli e con riferimento all'intero Gruppo.

Si ritiene infine opportuno precisare che l'Assemblea degli Azionisti 2014 chiamata ad esprimersi, con delibera non vincolante, in merito alle politiche di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dovrà altresì procedere alla nomina degli amministratori e che pertanto, le proposte contenute nella presente Relazione si fondano sulle valutazioni effettuate dal Comitato in merito a dimensioni, composizione quali-quantitativa e funzionamento del Consiglio di Amministrazione di cui viene dato atto nel paragrafo 4.3 della Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2015 al cui contenuto si fa espresso rinvio.

## 2.2 Componenti fisse e variabili della remunerazione

### Remunerazioni fisse spettanti agli Amministratori

La determinazione dei compensi spettanti alla **Generalità degli Amministratori** è di competenza dell'Assemblea degli Azionisti. I compensi sono determinati sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Determinazione dell'importo complessivo annuo dei compensi spettanti agli Amministratori, avendo riguardo per il numero complessivo dei Componenti l'Organo Amministrativo e il numero di comitati nonché per i valori di mercato desumibili con riferimento ai compensi mediamente attribuiti ad amministratori non esecutivi;
- ✓ Ripartizione tra i singoli amministratori dell'importo complessivo, come sopra determinato, da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per la ripartizione del compenso deliberato dall'Assemblea tra gli Amministratori il Consiglio, tenuto conto della partecipazione o meno ai comitati, adatterà la seguente metodologia:

- ✓ Attribuzione di un Compenso Base in misura uguale per tutti gli amministratori;
- ✓ Attribuzione al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Vice Presidente, in virtù di tali cariche, di un Compenso Base maggiorato rispetto a quello degli altri amministratori;
- ✓ Attribuzione ai Membri dei Comitati di un compenso; ripartizione di tale compenso complessivo tra i Comitati in relazione al differente livello di impegno e successivamente tra i membri del Comitato con maggiorazione per la carica di Presidente del Comitato.

Tenuto conto di quanto sopra, per il triennio 2015/2017 si propone il riconoscimento di un compenso fisso complessivo spettante alla Generalità degli Amministratori ridotto rispetto a quanto deliberato dall'assemblea per il triennio precedente, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione della carica ricoperta. Inoltre, per i soli componenti dei comitati, si propone il riconoscimento di un gettone di presenza per la partecipazione alle relative riunioni da individuarsi in un range compreso tra 300,00 e 500,00 Euro pro capite.

In aggiunta a quanto sopra è prevista l'attribuzione agli **Amministratori Esecutivi**, di una remunerazione fissa da definirsi, ex art. 2389, terzo comma, c.c., da parte del Consiglio, su proposta del Comitato Remunerazioni e sentito il parere del Collegio sindacale.

A tale proposito si ritiene utile precisare che il modello di deleghe attualmente in essere prevede l'attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe e poteri sia al Presidente che ad altri amministratori. In particolare, al Presidente competono le deleghe in materia di direzione e coordinamento strategico delle controllate. Per quanto concerne gli Altri Amministratori:

- ✓ al Vice Presidente, deleghe in materia di comunicazione a livello di Gruppo, gestione dei rapporti con le società collegate e con il Comitato Etico; in dettaglio: (i) sovrintendere e organizzare l'Ufficio Immagine, Comunicazione e Investor Relation; (ii) intrattenere, unitamente all'Investor Relator, i rapporti con il mercato, gli investitori, lo specialist e, più in generale, con tutti gli stakeholders; (iii) sovrintendere all'organizzazione di eventi e presentazioni alla comunità finanziaria; (iv) ideare, proporre, sovrintendere e curare l'immagine del Gruppo, la comunicazione, le campagne di informazione e di sensibilizzazione in materia ambientale, sovrintendere l'eventuale predisposizione del bilancio di sostenibilità e/o sociale, organizzare eventi e manifestazioni con finalità di sponsorizzazione; (v) sovrintendere e curare la comunicazione obbligatoria e volontaria, anche price sensitive, richiesta dalla presenza sul mercato finanziario regolamentato di Biancamano Spa; (vi) sovrintendere e curare l'aggiornamento del sito internet del Gruppo; (vii) redigere, di concerto con il Presidente, il Piano di Comunicazione triennale/annuale ed il relativo budget da sottoporre all'approvazione dell'Organo Amministrativo.
- ✓ all'Amministratore Delegato, deleghe in materia di gestione corrente della Società; in dettaglio (i) organizzare e sovrintendere le funzioni di amministrazione, finanza, controllo, legale e societario; (ii) intrattenere i rapporti con le Autorità di Vigilanza del mercato, in particolare con Consob e Borsa Italiana; (iii) intrattenere i rapporti con le società controllate; (iv) coadiuvare il Vice Presidente nella gestione delle informazioni societarie; (v) predisporre, unitamente al Presidente, le proposte di piani strategici a medio-lungo termine nonché dei budget e forecast periodici da sottoporre all'Organo Amministrativo; (vi) sovrintendere l'attuazione dei piani strategici di medio/lungo termine delle Società Partecipate; (vii) assistere il Presidente nell'attività di individuazione, analisi e valutazione delle operazioni di Merger and Acquisition da sottoporre all'Organo Amministrativo; (viii) attuare, con riferimento alle proprie deleghe, le delibere dell'Organo Amministrativo.
- ✓ Infine, a far data dal 14 maggio 2013, il Consigliere Giovanni Maria Conti riveste l'incarico di Amministratore Esecutivo, in qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ruolo ricoperto sino a tale data dall'Amministratore Delegato.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che il Comitato, ha sottoposto al vaglio del Consiglio le seguenti linee guida per la definizione della politica delle remunerazioni:

- (i) Stante la crescita del numero di Società rientranti nel perimetro del Gruppo e tenuto conto del fatto che, allo stato, non sono noti i ruoli che potranno essere eventualmente ricoperti da ciascun amministratore esecutivo nell'ambito degli organi amministrativi di tali società, si rende opportuno prevedere per le compensi fissi spettanti alla agli amministratori esecutivi un ammontare complessivo - minimo e massimo - di compensi/remunerazioni, che potrà essere riconosciuto, dai competenti organi, a ciascun consigliere, anche in relazione alle cariche rivestite in altre società del Gruppo.
- (ii) individuazione di una componente variabile legata alle remunerazioni degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti Strategici in relazione agli obiettivi del Piano Industriale e Finanziario 2015-2020 (**Nuovo Piano Industriale 2015**)

- (iii) possibilità di prevedere che una quota compresa tra il 5 e il 10% della remunerazione fissa ex art. 2389 c. 3 riconosciuta agli amministratori esecutivi venga accantonata a titolo di Trattamento di Fine Mandato (**TFM**);
- (iv) previsione, per Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Biancamano S.p.a., in caso di cessazione del rapporto senza giusta causa, del diritto alla percezione del 100% del totale dei compensi che sarebbero maturati sino al termine naturale della carica;
- (v) Il criterio applicativo 6.C.1. lett. f) del Codice di Autodisciplina, prevede che la politica delle remunerazioni definisca le linee guida in merito alle intese contrattuali volte a consentire alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle componenti variabili eventualmente percepite sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati. Allo stato, presso il Gruppo, non sono in essere intese contrattuali di tale natura. Il Comitato ritiene opportuno che il Consiglio, in sede di attribuzione delle remunerazioni ex art. 2389, c. 3 c.c., preveda l'adozione di specifiche clausole con riferimento agli amministratori esecutivi e ai Dirigente con Responsabilità Strategiche.

Quanto sopra premesso, tenuto conto del parere espresso dal Comitato e delle valutazioni in merito a dimensioni, composizione quali-quantitativa e funzionamento del Consiglio di Amministrazione nonché delle modifiche recentemente intervenute nella struttura del Gruppo con la costituzione delle nuove società direttamente e indirettamente controllate il Consiglio ha ritenuto di proporre i seguenti criteri per la determinazione delle remunerazioni fisse da riconoscersi agli Amministratori Esecutivi<sup>2</sup>:

1. Presidente destinatario di deleghe gestionali coincidente con il soggetto che controlla l'Emittente:
  - ✓ remunerazione in misura esclusivamente fissa rapportata al maggior impegno in termini gestionali desumibile dalle deleghe tenendo altresì conto dei compensi complessivamente percepiti sotto qualsiasi forma a fronte di eventuali incarichi ricoperti in società del Gruppo.
2. Amministratori con deleghe gestionali (Delegati) diversi dal soggetto che controlla l'Emittente:
  - ✓ componente fissa della remunerazione parametrata al maggior impegno in termini gestionali desumibile dalle deleghe e/o degli incarichi ricoperti in società del Gruppo.
3. Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi:
  - ✓ componente fissa della remunerazione rapportata al maggior impegno richiesto dallo svolgimento dell'incarico, tenendo altresì conto del compenso fisso percepito in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione.

La tabella seguente riassume le indicazioni in termini di compensi minimi e massimi ex art. 2389 c. 1, c.c. e remunerazioni ex art. 2389 c. 3, c.c. cumulabili a livello di Gruppo.

---

<sup>2</sup> Si precisa che per quanto concerne le figure del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato e del Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nel prosieguo del presente paragrafo e del successivo non debba necessariamente farsi riferimento alle definizioni fornite stante quanto indicato in merito alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio

	Compensi Emittente 2389 c. 1		Tot ass	Remuneraz. Gruppo 2389 c. 1 e 3		Totale generale	
	Amministr.	Comitati		Minimo (ii)	Massimo (ii)	Minimo	Massimo
Pres	50.000,00	-	<b>50.000,00</b>	330.000,00	360.000,00	380.000,00	410.000,00
Vpres	50.000,00	-	<b>50.000,00</b>	120.000,00	150.000,00	170.000,00	200.000,00
Amm. Deleg	20.000,00	-	<b>20.000,00</b>	200.000,00	240.000,00	220.000,00	260.000,00
Amm Esec	20.000,00	-	<b>20.000,00</b>	20.000,00	40.000,00	40.000,00	60.000,00
Indip 1 (i)	20.000,00	26.000,00	<b>46.000,00</b>	-	-	46.000,00	46.000,00
Indip 2 (i)	20.000,00	25.000,00	<b>45.000,00</b>	-	-	45.000,00	45.000,00
Indip 3 (i)	20.000,00	24.000,00	<b>44.000,00</b>	-	-	44.000,00	44.000,00
	<b>200.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>945.000,00</b>	<b>1.065.000,00</b>
(i) gettone di presenza Comitati Euro 300,00-500,00							
(ii) comprensivi di eventuale TFM nella misura massima del 10%							

### Remunerazioni variabili spettanti agli Amministratori

In aggiunta alle remunerazioni fisse, e tenuto conto di quanto premesso con riferimento alle stesse, la Politica sulla Remunerazione prevede per gli **Amministratori esecutivi investiti di particolari cariche diversi dal soggetto che controlla l'Emittente**, l'attribuzione di una remunerazione variabile da determinarsi da parte del Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2389 c. 3 c.c., in applicazione dei criteri e della metodologia di seguito descritti:

- ✓ Componente variabile massima ricompresa tra il 30 e il 50% della predetta remunerazione fissa legata al raggiungimento di obiettivi individuati sulla base del Nuovo Piano Industriale 2015 tenendo conto delle caratteristiche e del settore di attività, nel rispetto della politica di gestione dei rischi;
- ✓ Per tutti i destinatari della componente variabile, il diritto alla percezione maturerà solo al conseguimento di un valore di EBITDA consolidato pari al 100% dell'EBITDA previsto dal Nuovo Piano Industriale 2015;
- ✓ Individuazione di *indicatori di performance*, non esclusivamente di natura economico finanziaria, prescelti nell'ambito delle variabili chiave del Nuovo Piano Industriale 2015, volti ad evitare la prevalenza di decisioni orientate al breve periodo anche differenziati in relazione alle specifiche deleghe attribuite a ciascun destinatario;
- ✓ Attribuzione a ciascun Indicatore di Performance di un peso percentuale differente per la determinazione della componente variabile;
- ✓ Per tutti i destinatari della componente variabile, sottoscrizione di un apposito accordo contrattuale che preveda la restituzione, delle componenti variabili eventualmente percepite sulla base di dati rivelatisi manifestamente errati. Criteri, termini e modalità di eventuale restituzione dovranno essere definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, all'atto dell'attribuzione delle remunerazioni ex art. 2389, c. 3 c.c. con l'astensione degli amministratori destinatari di tale componente.

E' compito del Comitato verificare annualmente, in tempo utile per l'inclusione nel bilancio di esercizio di competenza, la corretta applicazione del modello per la determinazione delle remunerazioni variabili spettanti agli Amministratori Esecutivi, approvato dal Consiglio, dando atto che gli indici di performance prescelti e le relative modalità di calcolo risultano conformi.

## **Dirigenti con Responsabilità Strategiche e Direttori Generali**

Biancamano S.p.a. non annovera nel proprio organico alcun direttore generale mentre è stato individuato un solo Dirigente con Responsabilità Strategiche, nella figura dell'attuale CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ex art. 154 TUF. La retribuzione fissa, comprensiva di benefit, viene determinata all'atto dell'assunzione dall'Amministratore Delegato, sentito il Presidente e tenuto conto delle indicazioni fornite dalla funzione risorse umane in merito alle politiche aziendali e alle condizioni di mercato per posizioni analoghe. Eventuali aumenti della retribuzione sono definiti secondo analoga procedura.

La Politica sulla Remunerazione prevede il riconoscimento in favore del CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ex art. 154 TUF di una componente variabile massima ricompresa tra il 30 e il 50% della retribuzione annua (RAL) da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, secondo i criteri già descritti con riferimento agli amministratori.

Avendo riguardo per le altre società del Gruppo, si segnala che, alla data di redazione della presente è stato individuato un solo Dirigente con Responsabilità Strategiche, nella figura dell'attuale Presidente e Amministratore Delegato di Aimeri Ambiente S.r.l.. Come indicato in premessa, il Consiglio non esclude che, per effetto del concreto avvio dell'attività operativa delle società direttamente e indirettamente controllate, possa rendersi necessario individuare nuove figure dotate di tale requisito con conseguente necessità di procedere alla determinazione di una politica di remunerazione coerente con i principi enunciati.

Quanto sopra premesso, al Presidente e Amministratore Delegato di Aimeri Ambiente compete una remunerazione variabile da determinarsi, sulla base della remunerazione annua fissa (si tratta di una RAL?, in misura pari al 20%, annualmente, al raggiungimento del valore dell'EBITDA margin previsto dal Nuovo Piano Industriale 2015 e in misura pari a un ulteriore 40%, allo scadere del triennio di mandato, da determinarsi sulla base della remunerazione fissa percepita in detto triennio laddove, a parità di EBITDA Margin, il fatturato medio del triennio sia almeno pari al valore previsto dal Nuovo Piano Industriale 2015.

E' compito del Comitato verificare annualmente, in tempo utile per l'inclusione nel bilancio di esercizio di competenza, la corretta applicazione del modello per la determinazione della componente variabile spettanti al CFO e al Presidente e Amministratore Delegato di Aimeri Ambiente S.r.l., approvate dai rispettivi consigli di amministrazione, dando atto che gli indici di performance prescelti e le relative modalità di calcolo risultano conformi.

### **2.3 Ulteriori informazioni**

Il Dirigente con Responsabilità Strategiche Rag. Alessandra De Andreis è beneficiario di una polizza vita Dirigenti ed ha altresì sottoscritto un patto di non concorrenza che prevede a fronte dell'impegno a non svolgere alcuna attività autonoma o subordinata a favore di imprese quotate alla Borsa Valori di Milano e loro controllate o collegate nonché a non costituire società o promuovere iniziative imprenditoriali a favore delle predette società la corresponsione in due rate di pari importo la prima delle quali unitamente alla competenza di fine rapporto e la seconda decorsi sei mesi dalla cessazione del rapporto di dipendenza di un importo determinato in misura fissa rivalutabile annualmente secondo l'indice ISTAT-FOI. Non è infine destinatario di trattamenti in caso di risoluzione del rapporto di lavoro subordinato diversi da quelli previsti dal contratto collettivo nazionale vigente.

Si precisa infine che la politica delle remunerazioni dell'Emittente non prevede piani di incentivazioni basati su strumenti finanziari, né il riconoscimento di benefici non monetari a favore degli Amministratori. Inoltre, non sono attualmente previste politiche specifiche in materia di trattamento spettante in caso di cessazione della carica degli Amministratori.

## SEZIONE II

### 3.1 Prima parte

La presente sezione illustra le singole componenti delle remunerazioni attribuite ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche in esecuzione della politica sulle remunerazioni adottata dalla Società nell'esercizio 2014.

#### **Membri del Consiglio di Amministrazione:**

##### **Compenso fisso**

L'Assemblea del 27 aprile 2012, che ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012/2014, ha riconosciuto al Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione della carica ricoperta, un compenso fisso annuo lordo di 275.000 euro, demandando all'Organo Amministrativo la competenza per la ripartizione di tale importo tra i suoi membri, nel rispetto della Politica sulla Remunerazione, esposta in sede assembleare.

In ottemperanza al mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio, riunitosi al termine della stessa, ha provveduto a ripartire la predetta somma come segue:

- 1) ha attribuito al Presidente e al Vice Presidente un compenso annuo lordo rispettivamente di 50.000 euro e 40.000 euro e all'Amministratore Delegato e ai Consiglieri non Esecutivi un compenso annuo lordo di 24.000 euro;
- 2) ha riconosciuto ai Consiglieri, in funzione della partecipazione o meno ai Comitati interni, i seguenti importi: (i) 10.000 euro lordi annui ai membri del Comitato Controllo e Rischi; (ii) 14.000 euro lordi annui al Presidente del Comitato Controllo e Rischi; (iii) 8.000 euro lordi annui ai membri del Comitato Remunerazioni e nomine; (iv) 12.000 euro lordi annui al Presidente del Comitato Remunerazioni ed infine 3.000 euro al Lead Independent Director.

Le suddette deliberazioni sono state assunte su proposta dell'allora Presidente del Comitato Remunerazioni, nonché Lead Independent Director, nel rispetto delle linee guida in materia di remunerazione sopra illustrate.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, considerata la crescente importanza del ruolo ricoperto dagli Amministratori Indipendenti e in particolare il maggiore impegno derivante dalla partecipazione degli stessi ai Comitati interni, rilevata l'opportunità di integrare i compensi attribuiti agli Amministratori Indipendenti, ha proposto all'Assemblea del 29 aprile 2013 di incrementare il compenso spettante all'Organo Amministrativo, deliberato in data 27 aprile 2012, di un importo pari a 15.000 euro, demandandone la ripartizione al Consiglio medesimo.

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'incremento richiesto, attribuendo ai membri del Consiglio un compenso complessivo di 290.000 euro, demandando al Consiglio medesimo la competenza per la ripartizione di tale importo tra i singoli membri, nel rispetto dei criteri illustrati nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi degli articoli 123 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84 quater del Regolamento Consob adottato con la delibera n.11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i., già adottati con riferimento alla ripartizione del compenso originario.

In data 14 maggio 2013 il Consiglio, su proposta del Comitato Remunerazioni, ha provveduto a (i) ripartire il compenso integrativo di 15.000 euro, riconosciuto dall'Assemblea del 29 aprile 2013, ridefinendo i compensi spettanti al Presidente e ai membri del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, al Presidente del Comitato per la remunerazione e Nomine, nonché al Lead Independent Director come segue: 15.000 euro lordi annui ai membri del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, 19.000 euro lordi annui al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, 10.000 euro lordi annui al

Presidente del Comitato per la remunerazione e Nomine ed infine 5.000 euro al Lead Independent Director; (ii) attribuire i nuovi compensi, come sopra definiti, con decorrenza 1 maggio 2013.

In data 12 giugno 2013 il Consiglio, su proposta del Comitato Remunerazioni, ha provveduto a ridistribuire il compenso complessivo di 290.000 euro come segue: (a) ha attribuito al Presidente un compenso annuo lordo di 45.000 euro, al Vice Presidente Geom. Pier Paolo Pizzimbone un compenso annuo lordo di 35.000 euro, all'Amministratore Delegato Dr. Massimo Delbecchi, al Consigliere Esecutivo Dr. Giovanni Maria Conti e ai Consiglieri non esecutivi un compenso annuo lordo di 24.000 euro; (b) ha attribuito ai Consiglieri, in funzione della loro appartenenza a Comitati Interni, i seguenti compensi: 16.000 euro lordi annui ai membri del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, 27.000 euro lordi annui al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, 8.000 euro lordi annui ai membri del Comitato per la remunerazione e Nomine, 10.000 euro lordi annui al Presidente del Comitato per la remunerazione e Nomine ed infine 5.000 euro al Lead Independent Director. I nuovi compensi sono stati riconosciuti con decorrenza 1 luglio 2013.

### **Remunerazioni, componente fissa e variabile**

L'Assemblea del 27 aprile 2012 ha demandato al Consiglio anche la determinazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, cod. civ., delle remunerazioni spettanti agli Amministratori Esecutivi, in misura fissa e variabile, quest'ultima legata, sulla base di un apposito criterio, all'andamento del Gruppo, ai risultati economici conseguiti e/o al raggiungimento di obiettivi specifici.

Il Consiglio, riunitosi in data 12 giugno 2012, ha deliberato, su proposta del Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, in merito alle remunerazioni da riconoscere agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche, attribuendo al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato una remunerazione integrativa, ai sensi dell'articolo 2389, 3° comma, del codice civile determinata in una quota fissa pari rispettivamente a 400.000 euro lordi annui al Presidente e 260.000 euro lordi annui al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato. In aggiunta alla parte fissa della remunerazione, il Consiglio ha deliberato di riconoscere al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato una parte variabile, determinata in misura pari rispettivamente al 40% e 50% della quota fissa di cui sopra e legata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, rappresentati da Indici economico finanziari e qualitativi, illustrati nel successivo paragrafo "Remunerazioni Variabili - Indici di riferimento".

In data 12 giugno 2013, il Comitato ha formulato una proposta al Consiglio per la ridefinizione delle remunerazioni complessivamente deliberate dal Consiglio del 12 giugno 2012 che prevede, in primo luogo, di ridurre dell'importo complessivo di Euro 50.000 le remunerazioni attribuite agli Amministratori Esecutivi; in secondo luogo, di attribuire al Consigliere Esecutivo Dr. Giovanni Maria Conti, a fronte del nuovo incarico di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, un importo annuo lordo di 35.000 euro. In dettaglio la proposta del Comitato prevedeva una riduzione di Euro 20.000 della remunerazione del Presidente Geom. Giovanni Battista Pizzimbone, con fissazione a Euro 380.000 lordi annui e una riduzione pro capite di Euro 15.000 delle remunerazioni del Vice Presidente Geom. Pier Paolo Pizzimbone e dell'Amministratore Delegato Dr. Massimo Delbecchi, con conseguente rideterminazione a Euro 245.000 lordi annui.

Il Consiglio dunque, preso atto della proposta del Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio Sindacale ha deliberato, a parziale modifica della delibera assunta in data 12 giugno 2012, (i) di attribuire al Presidente e Amministratore Delegato Geom. Giovanni Battista Pizzimbone, al Vice Presidente Geom. Pier Paolo Pizzimbone, all'Amministratore Delegato Dr. Massimo Delbecchi e all'Amministratore Esecutivo Dr. Giovanni Maria Conti una remunerazione integrativa, ai sensi dell'articolo 2389, 3 comma del codice civile, determinata in una quota fissa pari ad 380.000 euro lordi annui per il Geom. Giovanni Battista Pizzimbone, ad 245.000 euro lordi annui, sia per il Geom. Pier Paolo Pizzimbone, con conseguente componente variabile massima pari al 40% di 245.000 euro, sia per il Dr.

Massimo Delbecchi, con conseguente componente variabile massima pari al 50% di 245.000 euro ed infine ad 35.000 euro lordi annui al Dr. Giovanni Maria Conti; (ii) di attribuire le nuove remunerazioni, come sopra definite, con decorrenza 1 luglio 2013.

In data 11 febbraio 2014, il Consiglio, preso atto della decisione del Vice Presidente Geom. Pier Paolo Pizzimbone di rimettere parzialmente le deleghe a lui conferite dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2012, ha deliberato di confermare in capo al Vice Presidente il mandato relativo ai rapporti con le società collegate e con il Comitato Etico, provvedendo a modificare le precedenti delibere aventi ad oggetto la remunerazione fissa e variabile spettante al Consigliere medesimo. In dettaglio il Consiglio, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di attribuire al Vice Presidente una remunerazione integrativa, ai sensi dell'articolo 2389, 3 comma del codice civile, determinata in una quota fissa pari ad Euro 15.000,00 lordi annui, senza riconoscere più, con riguardo alla parte variabile, alcun importo in considerazione della natura delle deleghe rimaste in capo al Vice Presidente a seguito del predetto atto di rinuncia.

In data 29 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha riconfermato in capo al Vice Presidente Geom. Pier Paolo Pizzimbone le deleghe e dei poteri in materia di comunicazione a livello di Gruppo, dando mandato al Comitato Remunerazione di formulare e sottoporre al primo Consiglio utile una proposta in materia di remunerazione, da riconoscersi al Vice Presidente, a fronte delle nuove deleghe a lui conferite.

In data 10 febbraio 2015 il Consiglio, preso atto della proposta del Comitato Remunerazione e del parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di attribuire al Vice Presidente Geom. Pier Paolo Pizzimbone una remunerazione integrativa, ai sensi dell'articolo 2389, 3 comma del codice civile, determinata esclusivamente in una quota fissa pari ad Euro 54.000,00 lordi annui, per il periodo dal 29 gennaio 2015 all'Assemblea che sarà chiamata al rinnovo delle cariche, in allora prevista per il 29/30 aprile 2015.

Non sono previsti, né trattamenti in caso di cessazione dalla carica, né piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

### **Dirigenti con responsabilità strategiche**

L'unico Dirigente con responsabilità strategiche dell'Emittente percepisce un compenso fisso. Il relativo trattamento di fine rapporto è rappresentato dall'indennità maturata ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale.

Inoltre, il Dirigente con responsabilità strategiche Rag. Alessandra De Andreis è beneficiario di una polizza vita Dirigenti ed ha sottoscritto un patto di non concorrenza I cui termini essenziali sono descritti nel paragrafo "Ulteriori Informazioni" della Sezione I.

Presso il Gruppo non operano Dirigenti con responsabilità strategiche che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al più elevato tra i compensi complessivamente percepiti dai componenti l'Organo Amministrativo.

Il Consiglio, in data 12 giugno 2012, su proposta del Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di riconoscere al CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ex art. 154 TUF, una remunerazione variabile pari al 30% della RAL, al raggiungimento di obiettivi di performance, rappresentati da Indici economico finanziari e qualitativi, illustrati nel successivo paragrafo "Remunerazioni Variabili - Indici di riferimento".

### **Remunerazioni Variabili - Indici di riferimento**

Il Consiglio, nella medesima riunione del 12 giugno 2012 ha altresì individuato quattro Indici di riferimento per la determinazione della componente variabile delle remunerazioni, di cui solo uno di



natura economico finanziaria, valido indistintamente per Vice Presidente e Amministratore Delegato e CFO.

#### Indici di natura Economico/Finanziaria:

- ✓ Posizione Finanziaria Netta/EBITDA (indice comune a Vice Presidente, AD e CFO)
- ✓ Giorni medi di incasso crediti verso Clienti (indice comune a AD e CFO)
- ✓ Crescita EBITDA (indice solo per AD)
- ✓ Tesoreria (indice solo per CFO)

#### Indici Qualitativi

##### Vicepresidente:

- ✓ qualità informativa su società collegate valutata sulla base della rilevazione di: % partecipazione ad assemblee, numero di incontri con consiglieri di riferimento (non inferiore a 2 per società), n. di report al Consiglio e contenuto (non inferiore a 2 per società)
- ✓ qualità Comunicazione istituzionale e non, valutato sulla base della rilevazione di: numero uscite redazionali (rispetto a piano di comunicazione e anno precedente), numero investitori "interessati"/investitori sollecitati (rispetto ad esercizio precedente), reportistica al consiglio (non inferiore a 2 report annui), numero visitatori sito, grado apprezzamento (rispetto ad esercizio precedente)
- ✓ efficienza comunicazione, costo eventi /numero eventi (rispetto a piano di comunicazione e costo sostenuto nell'anno precedente), informativa finanziaria/costo a budget (rispetto a piano comunicazione)

##### Amministratore Delegato:

- ✓ qualità informativa su società controllate valutata sulla base della rilevazione di: numero di incontri con consiglieri di riferimento (non inferiore a 3 per società), n. di report al Consiglio e contenuto (non inferiore a 3 per società)

##### Dirigente con responsabilità strategiche:

- ✓ Qualità e tempestività nella messa a disposizione dell'informativa economico finanziaria valutata in base alla rilevazione dei giorni medi di anticipo della pubblicazione sull'area riservata rispetto alla data di esame

Gli Obiettivi per gli indici di natura economico/finanziaria, sono fissati in un intervallo compreso tra un "massimo" stabilito in relazione al piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione e, un "minimo". La remunerazione annua variabile correlata a tali indici sarà sempre pari alla media delle percentuali di conseguimento degli obiettivi fissati.

Il livello di conseguimento degli indici di natura "qualitativa" è determinato con riferimento al triennio di durata della carica.

Il Comitato annualmente valuta, sia l'importo liquidabile entro la percentuale definita - con possibilità di recupero nell'arco del triennio di carica degli importi non erogati, sia la ridefinizione degli indici in maniera eventualmente più puntuale in relazione alle deleghe, all'impegno e ai risultati gestionali.

In particolare, il Comitato riunitosi in data 20 aprile 2015, tenuto conto del rinvio dei termini per la redazione del Bilancio d'esercizio e consolidato non ancora disponibili in versione definitiva nonché della particolare situazione in cui versa il Gruppo chiamato ad una revisione dell'accordo di ristrutturazione in essere con gli istituti ha ritenuto di proporre al Consiglio di non procedere all'attribuzione di alcuna remunerazione variabile al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e al Dirigente con responsabilità

strategiche, per l'esercizio 2014 demandando al nuovo organo amministrativo l'assunzione di eventuali differenti valutazioni.

### **Membri del Collegio Sindacale**

L'Assemblea del 27 aprile 2012, all'atto della nomina, ha attribuito ai membri del Collegio Sindacale un compenso fisso annuo lordo pari a complessivi Euro 100.000 ripartito come segue: Euro 50.000 al Presidente Dr. Enrico Maria Bignami ed Euro 25.000 pro capite ai Sindaci Effettivi Dr. Gianfranco Gabriel e Dr. Mario Signani.

A seguito delle dimissioni del Dr. Bignami, motivate dalla sua candidatura alla carica di Amministratore della società, in data 29 aprile 2013 l'Assemblea ha provveduto ad integrare la composizione del Collegio Sindacale attraverso la nomina del Prof. Roberto Mazzei quale nuovo Presidente, attribuendogli il compenso fisso di Euro 50.000 lordi annui, già stabilito dall'Assemblea del 27 aprile 2012.

## **3.2 Seconda parte**

La presente sezione illustra analiticamente i compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed ai Dirigenti con Responsabilità strategiche (non essendo presenti direttori generali), nell'esercizio 2014, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dall'Emittente e da società controllate e collegate.

Con riferimento all'esercizio 2014, come detto, si è ritenuto di non procedere al riconoscimento di alcuna componente variabile, in considerazione della nota situazione di tensione, che ha caratterizzato l'esercizio di riferimento. Relativamente a tale esercizio verrà dunque corrisposta, oltre al compenso fisso, la sola componente fissa della remunerazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Le tabelle seguenti sono state compilate, in conformità all'Allegato 3, schema 7-bis tenendo conto delle indicazioni fornite dall'articolo 123-ter del TUF e dal Regolamento Emittenti; a tale proposito si ritiene opportuno precisare che l'Emittente non ha posto in essere, a favore dei propri Amministratori e/o dirigenti con responsabilità strategiche, piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ivi compresi piani di stock option. Non si è pertanto provveduto alla compilazione delle Tabelle 2 e 3A previste dal citato Allegato.

**Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.**

**Amministratori:** (importi in migliaia di euro)

COMPENSI NELLA SOCIETA' EMITTENTE												
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Compensi Fissi		Compensi partecipazio- ne comitati	Compensi variabili non equity (Altri)	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
				Compensi fissi deliberati da Assemblea	Compensi cariche particolari (art. 2389 c. 3 c.c.)							
Pizzimbone Giovanni Battista	Presidente e Amministratore Delegato	01/01/2014 - 31/12/2014	2014	45,0	380,0	-	-	-	-	425,0	-	-
Pizzimbone Pier Paolo	Vice Presidente e Amministratore Delegato	01/01/2014 - 31/12/2014	2014	35,0	23,7	-	-	-	-	58,7	-	-
Delbecchi Massimo	Amministratore Delegato	01/01/2014 - 31/12/2014	2014	24,0	245,0	-	-	-	-	269,0	-	-
Bignami Enrico Maria	Amministratore Indipendente	01/01/2014 - 31/12/2014	2014	24,0	-	35,0	-	-	-	59,0	-	-
Conti Giovanni Maria	Amministratore esecutivo	01/01/2014 - 31/12/2014	2014	24,0	35,0	-	-	-	-	59,0	-	-
Mosconi Maria Luisa	Amministratore Indipendente	01/01/2014 - 31/12/2014	2014	24,0	-	26,0	-	-	-	50,0	-	-
Reale Luigi	Amministratore Indipendente	01/01/2014 - 31/12/2014	2014	24,0	-	24,0	-	-	5,0	53,0	-	-
<b>Totale</b>				<b>200,0</b>	<b>683,7</b>	<b>85,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5,0</b>	<b>973,7</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Sindaci: (importi in migliaia di euro)**

COMPENSI NELLA SOCIETA' EMITTENTE												
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi deliberati da Assemblea	Compensi cariche particolari (art. 2389 c. 3 c.c.)	Compensi partecipazione comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
Gabriel Gianfranco	Sindaco Effettivo	01/01/2014 -	2014 31/12/2014	25,0	-	-	-	-	-	25,0	-	-
Mazzei Roberto	Presidente	01/01/2014 -	2014 31/12/2014	50,0	-	-	-	-	-	50,0	-	-
Signani Mario	Sindaco Effettivo	01/01/2014 -	2014 31/12/2014	25,0	-	-	-	-	-	25,0	-	-
<b>Totale</b>				<b>100,0</b>	-	-	-	-	-	<b>100,0</b>	-	-

**Dirigenti con Responsabilità Strategiche: (importi in migliaia di Euro)**

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi deliberati da Assemblea	Ritribuzioni da lavoro dipendente	Compensi partecipazione comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
Alessandra De Andreis	CFO	01/01/2014 -	31/12/2014	-	137,3	-	-	2,9	-	140,2	-	29,2
- compensi Aimeri Ambiente Srl	Amministratore non esecutivo	01/01/2014 -	30/06/2014	5,0	-	-	-	-	-	5,0	-	-
	Amministratore Delegato	01/07/2014 -	31/12/2014	25,0	-	-	-	-	-	25,0	-	-
<b>Totale</b>				<b>30,0</b>	<b>137,3</b>	-	-	<b>2,9</b>	-	<b>170,2</b>	-	<b>29,2</b>

**Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.**

A Nome e Cognome	B Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri bonus
			(A) Erogato/Erogabile	(B) Differito	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabile/Erogati	(C) Ancora Differiti	
Pizzimbone Giovanni Battista	Presidente	Piano deliberato da Consiglio di Amministrazione del 12.06.2012							
Compensi da Biancamano S.p.a.			0	0	0	0	105.686	0	0
Delbecchi Massimo	Amministratore Delegato	Piano deliberato da Consiglio di Amministrazione del 12.06.2012							
Compensi da Biancamano S.p.a.			0	0	0	0	81.343	0	0
Pizzimbone Pier Paolo	Vice Presidente	Piano deliberato da Consiglio di Amministrazione del 12.06.2012							
Compensi da Biancamano S.p.a.			0	0	0	0	36.000	0	0
De Andreis Alessandra	Dirigente con responsabilità strategiche	Piano deliberato da Consiglio di Amministrazione del 12.06.2012							
Compensi da Biancamano S.p.a.			0	0	0	0	6.000	0	0
Compensi da Aimeri S.r.l.			0	0	0	0	0	0	0
			0	0	0	0	229.029	0	0

Con riferimento alle informazioni previste dallo Schema 7-ter dell'Allegato 3, nella tabella che segue vengono fornite, separatamente per ciascuna categoria, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dai componenti gli organi di amministrazione, controllo e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nell'Emittente e nelle società da essa controllate.

Nome e CognomeCarica		Società Partecipata	Numero azioni/quote Possedute al 31/12/2013		Numero azioni acquistate nel 2014		Numero azioni/quote Vendute nel 2014		Numero azioni possedute al 31/12/2014	Titolo di possesso
Amministratori										
Pizzimbone Giovanni Battista	Presidente e Amministratore Delegato	Biancamano	270.000,0	-	-	-	270.000,0	Proprietà (n.214.286 in pegno)		
Delbecchi Massimo	Amministratore Delegato	Biancamano	-	-	-	-	-	-		
Pizzimbone Pier Paolo	Amministratore Delegato	Biancamano	167.000,0	-	15.000,0	152.000,0	Proprietà (n.108.300 in pegno)			
Bignami Enrico Maria	Amministratore Indipendente	Biancamano	-	-	-	-	-			
Conti Giovanni Maria	Amministratore non esecutivo	Biancamano	-	-	-	-	-			
Mosconi Maria Luisa	Amministratore Indipendente	Biancamano	-	-	-	-	-			
Reale Luigi	Amministratore Indipendente	Biancamano	-	-	-	-	-			
Sindaci										
Mazzei Roberto	Presidente	Biancamano	-	-	-	-	-			
Signani Mario	Sindaco Effettivo	Biancamano	-	-	-	-	-			
Gabriel Gianfranco	Sindaco Effettivo	Biancamano	-	-	-	-	-			

Per quanto concerne il solo Dirigente con Responsabilità Strategiche la situazione è rappresentata nella seguente tabella:

Numero di Dirigenti	Società Partecipata	Numero azioni Possedute al 31/12/2013	Numero azioni acquistate nel 2014	Numero azioni Vendute nel 2014	Numero azioni possedute al 31/12/2014
1	Biancamano	-	-	-	-